DONNE PROTAGONISTE IN SANITÀ
www.protagoniste.it

PREMIO
PROTAGONISTE in SANITÀ
il bando 2024

Il Premio Protagoniste in Sanità 2024 è espressione della Community Donne Protagoniste in Sanità per valorizzare le politiche aziendali per la parità di genere.

La Community, infatti, è nata per ripensare e rinnovare sistemi organizzativi pubblici e privati, affinché le donne possano esprimere il proprio potenziale in ogni ambito di azione. L'idea è di portare uno sguardo differente, in particolare quello delle donne che si occupano di scienza, economia e politica, il cui pensiero parte dalla ricerca del senso della realtà, e proprio grazie al continuo richiamo alla vita tende poi a pragmatismo e rigore.

La passione guida dunque il confronto tra professioniste, animando un'officina di analisi, di dialogo e di proposte per contribuire a modellare in modo concreto e originale il futuro della sanità italiana.

PER PARTECIPARE compilare il form online, inviare video di max 3 min (MP4 o HEVC)	
SFIDA 1 bilancio di genere certificazione di parità di genere gender equality plan	SFIDA 2 progetti di presa in cura della donna con azioni di telemedicina / digitalizzazione per un migliore accesso ai servizi
CHI SI PREMIA	
1 istituzione pubblica 1 organizzazione privata	1 istituzione pubblica 1 organizzazione privata
SCADENZA ore 23.59 giovedì 13 giugno 24	PREMIAZIONE IV Convention Donne Protagoniste mercoledì 10 luglio 24

KONCEPT FIRENZE
Sede operativa: via F. Baracca 1C - 50127 Firenze
Sede legale: via G. Tartini, 5B - 50144 Firenze
Tel. 055/357223 - 333 9922717
segreteria@koncept.it **www.koncept.it**

Il Premio: bilancio di genere, certificazione e progetti di salute per la donna

La III edizione del Premio Protagoniste in Sanità vuole riconoscere il merito ai soggetti impegnati nel superamento del gender gap culturale, sociale ed economico e nell'apprezzamento del ruolo centrale della donna all'interno della famiglia e della comunità.

Il premio verrà assegnato a organizzazioni pubbliche e private che abbiano

SFIDA 1

- adottato un bilancio di genere o dimostrino di aver assunto linee politiche e avviato azioni concrete per la sua adozione

e/o

- ottenuto una certificazione di parità di genere o dimostrino l'adozione di politiche di genere e l'avvio di procedure per conseguire la certificazione[1]

e/o

- adottato un gender equality plan o dimostrino l'avvio di procedure in tal senso

SFIDA 2

- sviluppato progetti volti alla presa in cura della donna, che contemplino azioni di telemedicina/digitalizzazione, per migliorare l'accesso ai servizi.

L'azione oggetto della domanda deve essere già stata avviata, anche solo formalizzata, e quindi dimostrabile con atti, documenti ufficiali e/o pubblicazione sul sito e/o dichiarazioni pubbliche.

Il Premio mira a dare visibilità a queste azioni per il loro grande valore educativo e l'influenza positiva che possono generare in altre realtà del mondo sanitario ed economico in generale.

A chi è rivolto

Possono concorrere al Premio tutte le istituzioni pubbliche e le organizzazioni private che operano con o nella sanità o in ambito sociosanitario (a titolo esemplificativo istituzioni regionali o enti locali, aziende ospedaliere, aziende sanitarie, RSA, case di cura, hospice, case di riposo, imprese farmaceutiche,

[1] Si veda Allegato per i parametri di valutazione adottati per la Certificazione di genere.

imprese di dispositivi medici, imprese di servizi coinvolti nella filiera della sanità, imprese tecnologiche coinvolti nella filiera della sanità, società di mutuo soccorso, mutue, assicurazioni, fondazioni, associazioni...).

Non sono ammessi concorrenti singoli.

Verrà assegnato un Premio per la categoria pubblica e uno per la categoria privata per ciascuna delle due sfide. Ogni soggetto concorre per la propria categoria di appartenenza.

Modalità di partecipazione

Form e invio della documentazione

La partecipazione al bando prevede la compilazione di un **form online**, contenente:

- descrizione dell'attività realizzata,
- target di riferimento,
- obiettivi attesi,
- obiettivi raggiunti corredati dagli indicatori di riferimento, anche rispetto alla situazione precedente l'attività.

La documentazione comprovante l'avvio o la realizzazione delle azioni descritte dovrà essere allegata alla domanda: potrà trattarsi di delibera dell'ente, circolari interne, pubblicazioni, articoli pubblicati online...; eventuali link a siti web potranno essere riportati in un unico file di testo. Gli allegati a corredo potranno essere al massimo 3.

Ogni concorrente dovrà inoltre realizzare un video di massimo 2 minuti volto ad illustrare l'azione concretizzata e i vantaggi che le si attribuiscono. Questo filmato è uno strumento in più per i concorrenti per consentire loro non solo di raccontare le azioni e le scelte coerenti con l'obiettivo, ma anche di esprimere la passione e far emergere con enfasi la volontà politica e conquistare il favore dei giurati. Il filmato può essere realizzato anche con smartphone (formato mp4 o hevc).

La domanda, costituita da form debitamente compilata, allegati e filmato, deve essere inviata entro le ore 23.59 di giovedì 13 giugno direttamente dal link su indicato. Ogni concorrente riceverà una mail automatica a conferma dell'avvenuta ricezione della domanda e, successivamente, un'ulteriore comunicazione comprovante la completezza e accessibilità della documentazione richiesta.

Premiazione e visibilità

I giurati

Ogni azione segnalata sarà valutata in confronto alle altre da una giuria composta da giudici indipendenti, espressione delle istituzioni sanitarie.

La giuria valuterà le proposte basandosi sulla documentazione predisposta (v. punto precedente), immediatamente dopo la consegna degli elaborati: dopo una prima lettura e valutazione individuale, con stesura di una propria classifica sulla base dei criteri indicati al punto seguente, seguirà una sessione plenaria in cui la giuria discuterà le proposte ritenute più brillanti, secondo un confronto tra le classifiche di ciascun giurato e l'elaborazione di una classifica condivisa. Vi sarà quindi il verdetto finale per ciascuna delle due categorie Enti Pubblici e Organizzazioni Private, con assegnazione di due premi per ciascuna delle due tipologie di partecipanti.

La Giuria è libera di non riconoscere alcun premio qualora nessuna azione proposta risulti soddisfacente.

Criteri di valutazione

La soluzione prodotta dalle partecipanti sarà valutata dalla Giuria secondo i seguenti criteri:

1. Attinenza con le finalità del bando: adozione di un bilancio di genere e/o di un gender equality plan, e/o ottenimento di una certificazione di parità di genere, o dimostrazione di aver avviato un percorso in tal senso oppure sviluppo di progetti volti alla presa in cura della donna, con azioni di telemedicina/digitalizzazione, per migliorare l'accesso ai servizi
2. Livello di efficacia dell'azione realizzata (anche in base agli indicatori riportati)
3. Valore aggiunto rispetto alla situazione precedente
4. Visibilità e divulgazione della documentazione (*bilancio di genere/certificazione di genere/gender equality plan*) / Visibilità e accessibilità al servizio offerto (*progetti per la presa in cura, con strumenti digitali*)
5. Completezza e chiarezza della presentazione finale

Cerimonia di premiazione

I 4 vincitori del Premio Protagoniste in Sanità 2024, due per ciascuna sfida, suddivisi tra Enti Pubblici e Organizzazioni Private, saranno annunciati nella giornata di **mercoledì 10 luglio**, ore 19.00 nell'evento di premiazione nel corso della IV Convention di Donne Protagoniste in Sanità a Bologna.

Le azioni premiate saranno illustrate e commentate dinanzi alle giurate e al pubblico.
I vincitori riceveranno un premio simbolico.

Visibilità delle azioni presentate

I filmati che illustrano le azioni realizzate dai concorrenti saranno visibili sul sito www.protagoniste.it.

Disposizioni finali

Accettazione disposizioni

La partecipazione al Premio implica, da parte di ciascun concorrente, l'accettazione integrale e incondizionata delle disposizioni riportate in questo bando, il rilascio del consenso per il trattamento dei dati personali e la liberatoria per la pubblicazione e trasmissione di immagini.

Normativa e giurisdizione

Questo Premio è regolato dalle leggi italiane.

Per qualsiasi controversia la sede competente è quella del tribunale di Firenze.
Per eventuali domande scrivere a protagoniste@koncept.it.

ALLEGATO

I parametri per la certificazione della parità di genere

Il Dpcm del 29 aprile 2022 ha sancito che i parametri minimi per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese sono quelli di cui alla Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator) inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni, suddivisi in sei aree:

1. Cultura e strategia (15% del valore complessivo) → Si tratta di verificare che principi e obiettivi di inclusione, parità di genere e attenzione alla gender diversity dell'organizzazione siano coerenti con la sua visione, le finalità e i valori che caratterizzano l'ambiente di lavoro.
2. Governance (15%) → Valutazione del modello di governance dell'organizzazione: adeguati presidi organizzativi, presenza del genere di minoranza negli organi di indirizzo e controllo dell'organizzazione, nonché la presenza di processi volti a identificare e rimediare a qualsiasi evento di non inclusione.
3. Processi HR (10%) → Grado di maturità dei principali processi relativi ai diversi stadi che caratterizzano il ciclo di vita di un lavoratore/lavoratrice nell'organizzazione basati su principi di inclusione e rispetto delle diversità.
4. Opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda (20%) → Verifica delle possibilità di accesso ai percorsi di carriera e di crescita interni e la relativa accelerazione.
5. Equità remunerativa per genere (20%) → Grado di maturità delle organizzazioni in relazione al differenziale retributivo in logica di total reward (riguardante anche compensi non monetari quali sistemi di welfare e well-being).
6. Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro (20%) → Presenza di politiche a sostegno della genitorialità nelle diverse forme e l'adozione di procedure che facilitino e supportino la presenza anche di donne con figli e figlie in età prescolare.

Lo score minimo deve essere del 60%.